



ALL INCLUSIVE L ADSL e TELEFONATE verso i fissi senza limiti
30 MINUTI verso i telefonini**green** Mi piace  Piace a 5 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.condividi su    

GREEN

Prota (Greenroad) ad Affari: "Dal passato i principi del futuro. Ma dobbiamo fare sistema"

Martedì, 3 luglio 2012 - 16:34:00

Dalla provincia di Taranto parte una Greenroad. Una strada verde sulla quale viaggia l'economia e il turismo del futuro. Se ne discuterà il 6 e 7 luglio, in una due giorni all'insegna di tre parole: energy, people e life. Sarà presente anche *Affaritaliani*, che ha intervistato il padre dell'iniziativa, Antonio Prota. Da vent'anni crea startup turistiche in tutto il mondo, ma ha sentito l'esigenza di tornare nella sua Puglia, per "ritrovare nel passato i principi del futuro". Andando oltre il classico approccio green: "Dobbiamo andare oltre gli stereotipi, aggregare le aziende, senza antagonismo con la grande industria". A partire dalla provincia di Taranto, terra ingiustamente famosa solo per l'inquinamento del suo capoluogo. "Una sfida" che Antonio Prota ha deciso di raccogliere.



Il convegno "Green" del 6 e 7 luglio è stato organizzato da Greenroad. Un progetto unico.

Tutto è nato da un'iniziativa territoriale volta a riqualificare le masserie. La Puglia ne è ricca. Abbiamo deciso di collegarle con una strada e riconvertirle in un'ottica turistica. Per dare un'idea di sistema l'abbiamo chiamata Greenroad, cioè una strada verde, che poi è la strada a ridosso del costone della valle d'Itria, un'area totalmente verde sulle colline del versante jonico. Adesso le masserie coinvolte sono una trentina.

Il progetto, però, non consiste solo nella ristrutturazione delle masserie

Prevediamo di collegare le masserie della Greenroad con mezzi elettrici, del tutto ecocompatibili. Ma questo sarà il prossimo passo. Attualmente siamo nella fase di ristrutturazione. Ci sono cantieri in 15 masserie. Tra pochi mesi ci sarà un palo di ricarica in ogni struttura e tutta la strada sarà percorribile. Sarà tutto pronto entro la primavera 2013.

Come è stata finanziata la strada verde?

Siamo un Gal (Gruppo di azione locale) che ha potuto ricevere finanziamenti dall'Unione europea per 10 milioni. Cinque per la riqualificazione delle masserie. Gli altri cinque saranno investiti sul sociale, sulla promozione, sulla formazione.

La Greenroad percorre la provincia di Taranto. Un territorio spesso conosciuto solo per l'inquinamento che per iniziative eco-compatibili

È proprio questa la sfida. Non vogliamo ragionare in un'ottica di antagonismo con la grande industria. Anche perché è localizzata in un'area ben precisa di Taranto. Che non ha nulla a che vedere con la provincia, dove si trova una vegetazione completamente vergine, che non subisce né l'inquinamento visivo (spesso il più inquietante) né l'inquinamento atmosferico. Perché i venti portano gli scarichi verso il mare. Invece sulle colline c'è un clima e una pulizia ambientale totale.

Una realtà che però non sarà facile diffondere.

È solo una questione di immagine. Taranto subisce questo danno territoriale per un problema che in realtà è localizzato in un'area specifica. Non dico che il mare di Taranto è pulito perché direi una menzogna. Però dico che l'area rurale sul versante jonico ha delle peculiarità naturali che sono ancora straordinarie.

Per promuovere questa nuova immagine, quanto sarà importante il convegno "Green" del 6 e 7 luglio?

Sarà fondamentale. E servirà a far conoscere il territorio a imprese, opinion leader, stakeholder, per incontrare aziende interessate, siano esse nazionali, multinazionali o internazionali.

In quest'ottica ci sarà la partecipazione della Camera di commercio americana.

Servirà proprio ad avvicinare gli investitori americani ai nostri territori.



Conosci il tuo peso ideale?

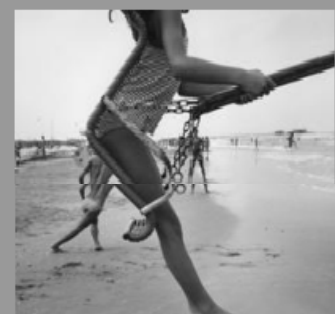
Calcola il tuo IMC

31 años
1,78 m
97 Kg
Obesità

**MEDIAcenter**

FOTO

VIDEO



Mostre a Milano/ Viaggio in Italia in 100 click: da Ghirri a Bas...

**ineVIDENZA**

MILANOITALIA

Ecco i 96 disegni inediti di Caravaggio. Guarda



Il convegno mette l'accento non solo sui progetti Green, ma anche sulla competitività e sul merito. Lo confermano anche la presenza di Niccolò Boggian, Direttore Generale del Forum della Meritocrazia e Stefano Da Empoli, Presidente dell'Istituto per la competitività. Il ruolo dell'incontro è stimolare i numeri uno aziendali. Quelle aziende che sul mercato si sono affermate con meriti e capacità di conquistare quote di mercato. Stiamo cercando di avvicinare questi protagonisti e farci consigliare da aziende di questo tipo. Solo intercettando questi principi, riusciremo ad affermarci sul mercato.

Per entrare in questa nuova logica, servirà superare l'idea, molto italiana, che l'innovazione porti con sé troppe

controindicazioni.

Nella logica del turismo vogliamo costruire un sistema. Inutile pensare che il piccolo è bello. Senza sistema il piccolo non riesce a sopravvivere in un mercato globalizzato. Quindi il piccolo deve aggregarsi perché un'azienda deve nascere, affermarsi, ma deve anche crescere. Non possiamo pensare che il grande debba chiudere a tutti i costi. Le due realtà non sono in contrasto. Anche a Barcellona c'è una zona industriale, ma non si può dire che non sia una città turistica. Sono stereotipi che dobbiamo abbandonare.

Le prospettive dell'economia eco-compatibile saranno una risorsa per la Puglia?

Senza dubbio. È l'unica possibilità che noi abbiamo: costruire un futuro basato su principi che non sono più quelli della crescita a tutti i costi ma sono quelli della valorizzazione territoriale. La Puglia in particolare potrebbe e dovrebbe vivere di turismo ed enogastronomia. E queste sono le attività che vanno valorizzate.

Dopo anni in giro per il mondo, ha deciso di tornare nella sua Puglia. Che cosa l'ha spinto?

Lavoro nel turismo da una ventina d'anni. Ho creato startup turistiche dall'Africa ai Caraibi. Poi mi sono spostato negli Stati Uniti, dove sono stato tre anni. Dopo aver girato diversi continenti, posso dire sinceramente che l'Italia resta il più bel Paese del mondo. E in particolare, per me che sono pugliese, il più grande desiderio era quello di tornare carico di queste esperienze internazionali. E poter giocare la mia esperienza per costruire qui il futuro anche dei miei figli e restare legato alle nostre tradizioni. Perché ho visto che la forza di quello che ho fatto all'estero nasce dalle nostre radici profonde. Quando parliamo di green economy, io posso dire di essere nato green, perché il green è nel mio Dna. Mio nonno era totalmente green. Aveva le logiche del riciclo, del riutilizzo, della genuinità. Se oggi questi sono i principi vincenti (e lo sono perché è il mercato che lo dimostra chiedendo questi valori nei prodotti) allora noi siamo nel posto migliore. Siamo nel posto dove questi principi sono presenti. Non solo nell'uomo, ma anche nella terra e nell'architettura. Il fatto di tornare non è stata solo nostalgia del passato, ma anche consapevolezza che qui ci sono i principi del futuro.

Le parole d'ordine del convegno saranno tre: energy-people-life. Cosa rappresentano?

Energy è legato al concetto di energia, non solo alternativa, ma anche emozionale. Un concetto di energia allargato. People, perché serve iniziare a pensare alla costruzione di comunità green. Questo era la masseria: una comunità. Occorre responsabilità per riacquisire quei principi. Life, perché tutto è legato agli stili di vita, non più indirizzati a una crescita a tutti i costi, ma a una crescita sostenibile.

Cosa si aspetta dalla due giorni che si terrà il 6 e 7 luglio?

Mi aspetto grande coinvolgimento delle aziende. Il Pil può crescere solo creando aggregazione.

Pensa che Greenroad sia un progetto replicabile?

È la nostra ambizione. Vogliamo esportarlo non solo in Puglia ma in tutto il mondo.

Sono disponibili sul sito del Comune di Milano i 96 disegni del Fondo Peterzano, di proprietà di Palazzo Marino, attribuiti da due studiosi al Caravaggio. Da giovedì 12 luglio, inoltre, le immagini e le relative schede informatizzate saranno disponibili e consultabili da tutte le postazioni informatiche delle biblioteche civiche

Consultabili anche 30.000 immagini. Tra queste il codice di Leonardo da Vinci conservato alla Biblioteca Trivulziana

» LA SCHEDA DELLE OPERE

» I DISEGNI INEDITI

ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

Monti/ Spread? Accordo Ue unanime, nessuno prenda distanze

Crisi/ Rehn, con aiuti diretti alle banche nessuna garanzia statale =

Monti/ Escludo Governo oltre prossime elezioni

Monti/ Escludo restare a Governo dopo elezioni 2013

Monti/ Escludo governo oltre prossime elezioni

Monti/ Escludo di considerare esperienza dopo 2013

Auto/ Ferrari(Anfia), mercato a quota 400mila, serve piano d'emergenza =

Titoli Stato/ Spread Btp - Bund a 456 punti

LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME

VUOI CAMBIARE CASA?
Tante offerte di immobili in tutt'Italia ti aspettano

Cerca subito!

casa.it

PRIMA RATA GRATIS